Comune di CELLINO SAN MARCO
Provincia Brindisi

Consiglio Comunale del 16.12.2024

Indice

PUNTO N. 1: «Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.»	3
PUNTO N. 2: «Affidamento del servizio di Tesoreria Comunale per anni cinque. Approvazione schema di convenzione ed indirizzi per l'espletamento della procedura»	5
PUNTO N. 3: «Addizionale comunale IRPEF anno 2025. Provvedimento di conferma»	7
PUNTO N. 4: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta Carone Scavi di Carone Mimmo P.I.: 02163110741 per lavori di fornitura e posa in opera di segnaletica verticale luminosa per l'attraversamento pedonale rialzato di Via Oria in prossimità degli alloggi comunali»	9
PUNTO N. 5: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la Centrale Unica di Committenza (CUC) istituita presso l'Unione dei Comuni Montedoro»	12
PUNTO N. 6: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta Fratelli Romano Multiservice di Crocefisso Romano & C. sas P.I.: 00328160759 per lavori di manutenzione straordinaria non compresi nel contratto d'appalto relativo al "Servizio di manutenzione ordinaria della pubblica illuminazione CIG ZA527F7D38»	15
PUNTO N. 7: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta New Edil S.r.l. P.I.: 03977010754 per lavori di mitigazione di problemi idrico-geologici nel territorio comunale»	17
PUNTO N. 8: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta New Edil S.r.l. P.I.: 03977010754 per lavori realizzazione cavidotto elettrico interrato pubblica illuminazione in via Napoli»	18
PUNTO N. 9: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta Pecoraro Santino P.I.: 01424660742 per la manutenzione straordinaria del campo sportivo comunale A. Brigante»	20
PUNTO N. 10: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta Pecoraro Santino P.I.: 01424660742 per la sostituzione del citofono al Centro Diurno per Anziani di via Europa»	21
PUNTO N. 11: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta Pecoraro Santino P.I.: 01424660742 per i lavori di manutenzione straordinaria all'armadio elettrico stradale di accensione della pubblica illuminazione di via De Viti De Marco»	22
PUNTO N. 12: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta Pecoraro Santino P.I.: 01424660742 per i lavori di manutenzione straordinaria all'armadio elettrico stradale di accensione della pubblica illuminazione di via Oria»	23
PUNTO N. 13: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta Pecoraro Santino P.I.: 01424660742 per i lavori di manutenzione straordinaria zone tra le vie Italia - Mad. dell'Alto e Via De Viti De Marco»	24
PUNTO N. 14: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta Ariete Soc. Coop. P.I.: 02155320720 per i servizi di manutenzione straordinaria degli immobili comunali ed altri servizi» ..	26
PUNTO N. 15: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta Fiorante Ferdinando P.I.: 00710980749 per servizio di manutenzione caldaie edifici scolastici»	27
PUNTO N. 16: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta Iaia Oronzo P.I.: 01505220747 per i servizi di pulizia e lavaggio impianti fognanti, trasporto e smaltimento materiali di	

risulta»	28
PUNTO N. 17: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta Lazzari & Zimmari P.I.: 00593000755 per riparazione motocoltivatore di proprietà comunale»	29
PUNTO N. 18: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta Omnia Service Soc. Coop. P.I. 02326050743 per servizi vari e straordinari resi nell'anno 2022/2023».....	30
PUNTO N. 19: «Riconoscimento delle legittimità del debito fuori bilancio vs Studio Amica SRLU».....	31
PUNTO N. 20: «Documento strategico del commercio - Modifica grafico - normativa del Piano per l'esercizio del commercio su area pubblica – Approvazione».....	34

Convocazione 16:00 - Inizio 16:15

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Apriamo il Consiglio Comunale facendo l'appello.
Prego Segretario.

Il sig. Segretario Generale esegue l'appello. Risultano presenti n. 11 Consiglieri su n. 13 eletti.

PRESIDENTE

La seduta è valida con 11 presenti.
Ci mettiamo in piedi per ascoltare l'inno di Mameli.

Si procede all'ascolto dell'inno nazionale

PRESIDENTE

Sono le ore 16:15 e cominciamo i lavori del Consiglio Comunale. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 1: «Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.»

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Occhibianco.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Per effetto dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 il Comune, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deve provvedere ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo, un Piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla Sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4, e alla struttura del MEF di cui all'art. 15 dello stesso decreto.

L'adempimento è obbligatorio e l'esito deve comunque essere comunicato, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del TUSP, anche nel caso in cui il Comune non possiede alcuna partecipazione.

Pertanto, con l'approvazione della presente proposta di delibera, il Consiglio dà atto che il Comune di Cellino San Marco non detiene, alla data del 31/12/2023, alcuna partecipazione societaria, formalizzando così l'esito negativo della ricognizione ordinaria delle partecipazioni. Tale esito sarà successivamente comunicato al MEF e alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

PRESIDENTE

Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità. Passiamo, ora, al secondo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 2: «Affidamento del servizio di Tesoreria Comunale per anni cinque. Approvazione schema di convenzione ed indirizzi per l'espletamento della procedura»

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Occhibianco.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

In data 19/03/2019 è stato stipulato il contratto per la gestione del servizio di Tesoreria Comunale con Banca Popolare Pugliese per il periodo dall'01/01/2019 al 31/12/2023, poi prorogato agli stessi patti e condizioni fino al 31/12/2024, così come previsto all'art. 1, comma 4, del medesimo contratto, per cui si rende necessario procedere ad un nuovo affidamento del servizio per la durata di cinque anni, eventualmente rinnovabile per una sola volta, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce, altresì, che il rapporto viene regolato in base ad una convenzione deliberata dall'organo consiliare dell'Ente.

Pertanto, con il presente provvedimento, si procede ad approvare lo schema di convenzione che regola la gestione del servizio ed a fornire le direttive in merito all'espletamento della procedura di affidamento demandando al Servizio Finanziario dell'Ente l'adozione degli atti amministrativi e gli adempimenti necessari per darvi l'esecuzione.

Nello schema di convenzione allegato alla proposta di deliberazione in discussione sono contenute tutte le prescrizioni di carattere giuridico, tecnico ed economico che regolano il servizio di Tesoreria Comunale.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego, Consigliere De Luca.

CONSIGLIERE DE LUCA

Siccome più volte si è rinnovato il servizio di Tesoreria Comunale, oggi sollevavo in Commissione il problema che c'è una riorganizzazione di tutte le banche sul territorio e sappiamo benissimo che Banca Popolare, ovviamente, non effettua più operazioni di cassa, quindi che si tenesse anche conto di questo aspetto nella convenzione con la speranza - perché lo dice anche nella convenzione - che almeno il tesoriere abbia un istituto fisico proprio presente nel territorio, che la Popolare rimanga ancora in questo territorio per molto tempo.

Per quanto mi riguarda il mio voto è favorevole - ripeto - cercando di andare incontro... perché il dott. Rizzo mi diceva che ancora ci sono situazioni in cui si va a prelevare direttamente in banca anche se la tecnologia attuale consente i pagamenti anche direttamente tramite accredito sul conto, quindi teniamo presente anche quelle che sono le esigenze di coloro che non hanno questa possibilità e che, per problemi della banca, si dovranno spostare su San Pietro Vernotico che, meno male, è l'unica che sta ancora effettuando questo servizio di cassa.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere De Luca. Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità. Passiamo, ora, al terzo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 3: «Addizionale comunale IRPEF anno 2025. Provvedimento di conferma»

PRESIDENTE

Prego, Assessore Occhibianco.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Con la delibera n. 15 del 23/07/2012 è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale dell'IRPEF ed in tale occasione è stata determinata l'aliquota unica nella misura dello 0,8% che non è stata modificata negli anni successivi.

Ai fini del perseguimento degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica, oltre che per garantire adeguati livelli di servizi alla collettività amministrata, occorre confermare anche per l'anno 2025 l'aliquota unica dello 0,8% già prevista con delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 21/12/2023.

Si conferma per l'anno 2025 il gettito previsto nell'esercizio 2024 pari ad euro 450.000.

PRESIDENTE

Ci sono interventi?

CONSIGLIERE DE LUCA

Dopo tanti anni che si riconferma questa addizionale IRPEF dello 0,8% le situazioni economiche e sociali del paese sono un po' cambiate. Capisco che le risorse sono sempre insufficienti a garantire tutti i servizi, ma mi auguro che, poi, durante il bilancio, la destinazione di queste risorse, non solo dell'addizionale IRPEF ma di tutte le entrate correnti, vadano a finanziare interventi che tengano conto di quella..., compatibilmente – ripeto - con quella che è la situazione economica e soprattutto sociale del paese.

Assessore al Bilancio e Sindaco, confido che si presterà una maggiore attenzione durante il bilancio di previsione ad attenzionare queste classi sociali che vivono in una situazione poco abbiente.

PRESIDENTE

Sindaco.

SINDACO

Saremo attenti sicuramente nel preparare il nuovo bilancio e comunque sappiamo benissimo che i finanziamenti statali vengono sempre ad essere diminuiti e noi cercheremo con le nostre entrate di venire incontro e di saperli spendere in modo oculato.

PRESIDENTE

Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli n. 10

Consiglieri contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 1

PRESIDENTE

Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli n. 10
Consiglieri contrari n. 0
Consiglieri astenuti n. 1

PRESIDENTE

Passiamo, ora, al quarto punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 4: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta Carone Scavi di Carone Mimmo P.I.: 02163110741 per lavori di fornitura e posa in opera di segnaletica verticale luminosa per l'attraversamento pedonale rialzato di Via Oria in prossimità degli alloggi comunali»

PRESIDENTE

Relaziona il Sindaco.

SINDACO

I punti all'ordine del giorno riguardanti la trattazione dei debiti fuori bilancio indicati dal n. 4 al n. 19: «Considerato che i predetti debiti fuori bilancio scaturiscono da lavori già eseguiti, servizi svolti, forniture di beni per i quali vi è stato l'accertamento dell'effettivo espletamento della fornitura o prestazione e riguardano, altresì, un'utilità e un arricchimento del patrimonio comunale; considerato che i debiti fuori bilancio di cui trattasi derivano da forniture, lavori e servizi ritenuti urgenti, imprevisti e imprevedibili; ritenuto che essi sono stati accertati e che sussistono i presupposti di legittimità per il loro riconoscimento effettuati dai vari Settori competenti; si chiede di approvare, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 267/2000. Si precisa, inoltre, che il debito fuori bilancio di cui tratteremo al punto 14 del presente ordine del giorno riguarda il debito riconosciuto, invece, alla Cooperativa Ariete scaturito da sentenza del Giudice di Pace e per tale punto si chiede di approvarlo ai sensi dell'art. 194, comma 3, lett. a), del D.Lgs. 267/2000». I predetti debiti fuori bilancio sono così riassunti, ma si chiede che gli stessi siano votati singolarmente dal Consiglio Comunale. Visto che sono diversi punti mi sono permesso di fare questa relazione riassuntiva per poi accelerare i lavori.

PRESIDENTE

Sindaco, bisogna votarli uno alla volta. Ci sono interventi? Prego, Consigliere De Luca.

CONSIGLIERE DE LUCA

Premesso che in alcuni riconoscimenti di debiti fuori bilancio io intravederei più delle passività pregresse che non un debito fuori bilancio, perché quando si indica il motivo per cui o da cui scaturisce quel debito fuori bilancio è evidente che non è un fatto imprevedibile e, come sappiamo, la passività pregressa si può ovviare con una semplice variazione di bilancio. Sta di fatto che un elenco così nutrito di riconoscimento di debiti fuori bilancio sicuramente non varierà quelli che sono gli equilibri di bilancio, altrimenti ci sarebbe, penso, la firma del responsabile della Ragioneria, però una considerazione su questi debiti va fatta, perché in alcuni casi sono riportati articoli che non hanno niente a che fare con il debito fuori bilancio - penso all'art. 193 - e che per mero errore materiale sarà stato indicato l'art. 193. In quella che è la relazione - mi viene da pensare - della New Edil, nella relazione fatta dal responsabile dei Lavori Pubblici, nella tipologia del debito indica l'art. 193 del TUEL. Non so se l'ha vista, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Consigliere, ho dato disposizione di correggerli sostanzialmente. Se ne è sfuggita qualcuna, ne sarà sfuggita qualcuna, ma le hanno corrette tutte perché avevano sbagliato sia l'articolo che la lettera sostanzialmente per mero errore materiale.

CONSIGLIERE DE LUCA

La maggior parte sono "lett. e)".

SEGRETARIO GENERALE

Sono tutti “lett. e)” ad eccezione della sentenza.

CONSIGLIERE DE LUCA

Addirittura anche “l'art. 193”...

SEGRETARIO GENERALE

Qui, per esempio, lo dice: “Si ritiene, pertanto, che esistono i presupposti... 194...”, eccetera. Questa è corretta. La prima. La diamo per corretta, comunque laddove c'è...

CONSIGLIERE DE LUCA

No, io lo dico per evitare pure... Siccome vanno alla Corte dei Conti, no?

SEGRETARIO GENERALE

Sì, sì, però sono stati tutti corretti che io sappia. Non so se a lei hanno dato qualche copia antecedente, prima della correzione.

CONSIGLIERE DE LUCA

Io leggo le carte che mi hanno dato, poi...

SEGRETARIO GENERALE

Correttamente noi dovremmo votare sulla proposta dando notizia del debitore e dell'importo di ogni fattura, di ogni delibera sostanzialmente.

SINDACO

Ditta Carone Scavi - debito di 2.040,08 euro.

SEGRETARIO GENERALE

Qui c'è stato l'intervento senza che ci fosse né il preventivo impegno di spesa né rientrava nell'impegno che ha assunto e probabilmente c'è stata qualche... a seguito della verifica effettiva di questo discorso c'era l'obbligo di riconoscerlo, stante l'urgenza eventuale, nel corso dell'anno, cosa che non è stata fatta e quindi è un debito fuori bilancio a tutti gli effetti da questo punto di vista.

Le passività pregresse che lei ricordava, che sono il discorso armonico di quello che succede per le piccole situazioni che sfuggono, purtroppo non sono più riconoscibili in termini di fare l'impegno e la liquidazione contestuale di un fatto già avvenuto, quindi da questo punto di vista è corretta la procedura che hanno usato.

La ricognizione che è stata fatta dagli uffici su mia specifica richiesta serve a togliere al Comune di Cellino San Marco tutto questo pregresso, questa situazione, perché poi sfugge; fra due anni viene quello che vuole sempre 300, 500 o 1.000 euro e non si sa neanche più chi l'ha ordinato perché, poi, la documentazione non sempre viene reperita facilmente. Qui è stata tutta reperita la relazione.

Era quel discorso che lei faceva di natura generale, quindi mi sono permesso di dire come stanno questi fatti sostanzialmente, delle 200 o 500 euro che effettivamente... sembra un po' paradossale, se c'era una passività pregressa si faceva l'elenco e si liquidava. Oggi non è più possibile e dobbiamo per forza andare in Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE DE LUCA

Su questo sono d'accordo, però, se noi abbiamo una convenzione con la CUC, vuol dire che per quella convenzione è anche previsto un impegno di spesa la cui partecipazione prevede tot l'anno, ecco perché probabilmente non è stata prevista nessuna spesa.

Cioè sfugge. Sia chiaro. Io sono del parere che queste, al di là se è passività pregressa o meno, sono procedure completamente diverse perché la passività pregressa non passerebbe nemmeno dal

Consiglio Comunale, si risolverebbe con una semplice variazione laddove c'è la possibilità di farla pure questa variazione; diverso è il caso del debito fuori bilancio che richiede il passaggio in Consiglio Comunale. Ecco perché, dico, una maggiore attenzione. Che vadano pagati sono d'accordo, condivido in pieno, perché comunque l'utilità - come diceva il Sindaco - c'è stata, l'arricchimento da parte dell'Ente c'è stato, però cerchiamo di attenzionare meglio queste situazioni, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Questo era il messaggio che gli uffici devono recepire, di non farci più trovare in queste situazioni. Il parere del Revisore è stato acquisito regolarmente...

CONSIGLIERE DE LUCA

Sì, ho visto.

Interventi fuori microfono

PRESIDENTE

Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità. Passiamo, ora, al quinto punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 5: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la Centrale Unica di Committenza (CUC) istituita presso l'Unione dei Comuni Montedoro»

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Il quinto punto riguarda la Centrale Unica di Committenza, la CUC, per un importo di euro 4.658,96, annualità 2022/2023.

PRESIDENTE

Ci sono interventi?

CONSIGLIERE PEZZUTO

Questo era quello di cui parlavamo prima. I debiti fuori bilancio ha spiegato il Sindaco da dove nascono e siamo tutti d'accordo, ma io trovo assurdo comunque questo qua perché nel 2022 abbiamo firmato questa convenzione e personalmente trovo assurdo che non si siano pianificate le spese. Penso che anche la parte politica si dovrebbe interessare e non solo l'ufficio.

SINDACO

Noi abbiamo deciso la convenzione, poi sono gli uffici a fare la firma, a fare l'impegno di spesa, a fare il pagamento, a fare il mandato ed a fare tutto.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Diciamo che non è proprio così, nel senso che, sì, d'accordo, noi facciamo la convenzione - anch'io votai a favore se non ho sbagliato -, però diciamo che come suo compito la parte politica deve vigilare l'operato del Comune, perché poi - come diceva il Consigliere De Luca - ci troviamo a votare punti su punti riguardanti debiti fuori bilancio che potrebbero anche sfalsare un poco quello che è il bilancio stesso, però, in questo caso, andremo a pagare soldi in più inutilmente per una cosa prevista insomma ed io trovo abbastanza grave questo personalmente.

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE PEZZUTO

No, no, no, non sto parlando nello specifico ma in generale, perché se noi abbiamo una convenzione e sappiamo che abbiamo un canone da pagare mi chiedo quale sia, insomma, il compito nostro.

CONSIGLIERE DE LUCA

Nel 2022, Segretario, non è stato fatto l'impegno di spesa? Non sto capendo.

SEGRETARIO GENERALE

Non è stato fatto l'impegno di spesa.

CONSIGLIERE DE LUCA

Non è stato fatto l'impegno di spesa.

SEGRETARIO GENERALE

Ce ne siamo accorti quest'anno in sede di controllo amministrativo-contabile quando si è posta la questione di fare una gara, mi sembra, della mensa o qualcosa che riguardava i Servizi Sociali. Io ho detto "Ma c'è la convenzione? L'avete rinnovata? È stato fatto l'impegno?", ha guardato, dopo aver già avviato la procedura di gara, sincerità per sincerità, dice "No, Segretario, io pensavo che l'avesse fatto

qualcun altro”, eccetera, e allora lì abbiamo fatto l'impegno per quest'anno. Per gli altri anni ve li hanno mai chiesti?”. Dice “No, ce li hanno mai chiesti”, eccetera, e invece c'era una nota che diceva “Guardate che il pagamento l'ha fatto ogni tot” ed era del 2022 questa nota sostanzialmente. Quindi, non potendo fare quel discorso che fa lei - impropriamente a mio avviso, ma mi permetto di dare questa interpretazione, per carità -, bisogna pagare quello che c'è da pagare per aver avuto questa obbligazione con la CUC di Montedoro e quindi, sostanzialmente, riconoscere questo debito che noi abbiamo.

Non ci sono interessi, non c'è maggiorazione, non c'è alcunché.

Anche questo serve a noi, come uffici, in generale, dico “a noi” perché ne faccio parte pure io, per stare più attenti affinché queste cose non si verifichino sostanzialmente, perché non si può dire “Non lo sapevamo”. Tutti sappiamo che c'è questo tipo di convenzione, quindi tutti sappiamo che dobbiamo fare le gare. “Chi è l'ufficio - mi dirà lei – preposto?”. L'ufficio preposto, in assenza di una funzionigramma organico e analitico a cui stiamo provvedendo, è comunque l'Ufficio Lavori Pubblici perché è l'ufficio che più di altri esplicita le situazioni di gara come in tutta Italia sostanzialmente, ma non è un'accusa a nessuno, per carità di Dio.

PRESIDENTE

Procediamo?

CONSIGLIERE PEZZUTO

Un attimo soltanto.

A tal proposito sempre, scusate se mi ripeto, diciamo che c'è un problema di comunicazione all'interno del Comune, perché non può passare che è sfuggito, insomma, Segretario. È grave. Io penso che i dipendenti comunali sono pagati per svolgere alcune attività e la parte politica io ricordo che comunque è anche compensata per il lavoro amministrativo che svolge, quindi anche lei ha il suo peso per controllare.

Questo, poi, riferendomi anche al discorso che facemmo all'ultimo Consiglio Comunale per quanto riguarda quella PEC che mandammo noi e mi collego a quello dicendo che da quel Consiglio Comunale ho ricevuto un po' di messaggi e di chiamate da moltissimi cittadini ai quali non è stato mai risposto in tantissime PEC che hanno mandato, quindi quel problema non è un problema personale per la nostra PEC che mandammo ma è un problema abbastanza generale che si diffonde spesso e succede spesso. Molte PEC non hanno risposta e questo è grave, penso, Segretario. Credo che bisognerà intervenire su quell'aspetto per far funzionare meglio la macchina amministrativa complessa per quanto sia.

SEGRETARIO GENERALE

È il Protocollo.

PRESIDENTE

Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità.

Passiamo, ora, al sesto punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 6: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta Fratelli Romano Multiservice di Crocefisso Romano & C. sas P.I.: 00328160759 per lavori di manutenzione straordinaria non compresi nel contratto d'appalto relativo al "Servizio di manutenzione ordinaria della pubblica illuminazione CIG ZA527F7D38»

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

La ditta dei Fratelli Romano ha eseguito dei lavori di manutenzione straordinaria per l'anno 2021-2023 non compresi nel contratto d'appalto relativo al servizio di manutenzione ordinaria della pubblica illuminazione per un totale di 10.134,30 euro.

PRESIDENTE

Interventi?

CONSIGLIERE DE LUCA

Io penso che su un lavoro del genere una certa previsione di spesa sarà stata fatta, perché va bene l'intervento urgente, ma se qua stiamo parlando di una ditta che già effettuava lavori nel Comune di Cellino San Marco, che ha fatto questi lavori in un determinato arco temporale e poi, alla fine, ci ritroviamo con 10.000 euro e passa, è evidente che, come dice il Consigliere Pezzuto, c'è un po' di confusione negli uffici. Dobbiamo dire così?

Noi stiamo riconoscendo debiti fuori bilancio per oltre 80.000 euro, alla fine della giostra più o meno stiamo là, euro in più o euro in meno, ed è evidente che si tratta della maggior parte di spese di investimento (stiamo parlando del Capitolo II dove sicuramente ci sono le risorse sufficienti per andare a pagare questi debiti che vanno pagati, lo ribadisco in tutte le salse), ma se ci fosse stata una maggiore intenzione probabilmente avremmo potuto fare cento metri di strada con quei soldi in bilancio.

Sta di fatto che queste cose, devo essere sincero, succedono, non è che non succedono, però un po' più di attenzione e che siano attenzionati meglio certi interventi perché molte volte succede l'irreparabile. Non è il caso di Cellino, ma Comuni a noi vicini hanno avuto problemi per aver commissionato lavori senza impegno di spesa ed il Segretario penso mi dia ragione su questo, perché nella pubblica amministrazione l'art. 191 lo dice chiaramente come si deve effettuare una spesa ed è una procedura imprescindibile dalla quale non si può sfuggire. Poi nella vita tutto è possibile, nessuno è perfetto, sbagliano tutte le amministrazioni, non è un attacco nei confronti di questa amministrazione, ma che non sia così ripetitivo, altrimenti ci giochiamo le risorse del bilancio per pagare questi debiti quando potrebbero essere usati diversamente.

SINDACO

Sono lavori che, purtroppo, escono per urgenze o lavori imprevisti e, siccome c'è l'azienda o la ditta che già lo sta facendo, anche se non rientra nel lavoro che loro hanno capitolato, fai fare il lavoro, perché non puoi lasciare le persone interessate al buio ed ecco perché poi escono questi debiti fuori bilancio non previsti. Staremo attenti a non far verificare queste cose voglio dire. Bisogna attrezzarsi non so di che cosa ed essere fortunati a non far succedere problemi seri per quanto riguarda la pubblica.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Sì, però non dobbiamo confondere lo straordinario e l'imprevisto, come diceva il Consigliere De Luca, con una programmazione dei lavori. Cioè, se stiamo lavorando su un tratto per la pubblica, possiamo anche lavorare immaginando quello che sarà il prossimo problema che indubbiamente si verificherà, perché non penso che siano stati lavori straordinari, sono lavori che potrebbero essere stati previsti in qualche modo. Quello stiamo dicendo. Un po' di previsione sul lavoro penso che ci vuole. Non è una colpa perché gli imprevisti ci sono, però quando si fa un determinato lavoro, come diceva il Consigliere,

magari ragionare anche, prima di approvare quel lavoro, e pensare se in futuro, relativamente a quello, di conseguenza ci possa essere un evento straordinario.

Ora, io non sono d'accordo per quasi nessuno, però voterò a favore perché comunque sono debiti fuori bilancio che vanno approvati.

PRESIDENTE

Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità. Passiamo, ora, al settimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 7: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta New Edil S.r.l. P.I.: 03977010754 per lavori di mitigazione di problemi idrico-geologici nel territorio comunale»

PRESIDENTE
Prego Sindaco.

SINDACO

Questo punto riguarda i lavori di mitigazione fatti dalla New Edil per un valore di 4.414 euro, lavori non compresi nel contratto d'appalto dei lavori di mitigazione di problemi idrico-geologici a seguito dell'ordinanza del servizio del 15/12/2014 dell'ing. Alessandro Specchia ed accettata da RUP.

PRESIDENTE
Ci sono interventi? Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE
Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE
Unanimità. Passiamo, ora, all'ottavo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 8: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta New Edil S.r.l. P.I.: 03977010754 per lavori realizzazione cavidotto elettrico interrato pubblica illuminazione in via Napoli»

PRESIDENTE
Prego Sindaco.

SINDACO
Questo è uguale, è sempre la New Edil per un valore di 5.979,27 euro per alcuni lavori che ha fatto sulla via Napoli di condutture elettriche.

Intervento fuori microfono

SINDACO
Nel 2015.

PRESIDENTE
Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE
Unanimità.

CONSIGLIERE DE LUCA
Segretario, in questo punto stiamo parlando della delibera di Consiglio n. 58, ma le carte... almeno a me hanno dato carte della ditta Fratelli Romano ma qui parliamo di New Edil.

SEGRETARIO GENERALE
Le hanno mischiate? No, io ho New Edil.

SINDACO
Consigliere, ha ragione, pure io.

Interventi fuori microfono

SEGRETARIO GENERALE
La relazione che ho io è della ditta New Edil S.r.l., via Frassaniti, eccetera. Realizzazione linea elettrica interrata in via Napoli.

Interventi fuori microfono

SEGRETARIO GENERALE
Scusi, Consigliere, lei ha una relazione. La sua relazione come comincia, chiedo scusa?

CONSIGLIERE DE LUCA
Non ho capito.

SEGRETARIO GENERALE
La sua relazione "parte debitoria" come comincia? New Edil o Fratelli Romano?

CONSIGLIERE DE LUCA

Io sto parlando della delibera di Consiglio Comunale n. 58. All'interno...

SINDACO

È vero, è vero.

SEGRETARIO COMUNALE

Questa la correggiamo.

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE DE LUCA

In quella precedente c'era l'errore.

PRESIDENTE

Abbiamo votato favorevoli all'unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità. Passiamo, ora, al nono punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 9: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta Pecoraro Santino P.I.: 01424660742 per la manutenzione straordinaria del campo sportivo comunale A. Brigante»

PRESIDENTE
Prego Sindaco.

SINDACO
Questa delibera che stiamo leggendo ora è n. 59. Segretario, la 58 l'abbiamo votata?

SEGRETARIO GENERALE
Sì, sì.

SINDACO
Va bene.
La ditta Santino Pecoraro ha fatto interventi di manutenzione straordinaria del campo sportivo comunale Armando Briganti nel 2019 per un totale di 693,94 euro.

PRESIDENTE
Ci sono interventi?
Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE
Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE
Unanimità. Passiamo, ora, al decimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 10: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta Pecoraro Santino P.I.: 01424660742 per la sostituzione del citofono al Centro Diurno per Anziani di via Europa»

PRESIDENTE
Prego Sindaco.

SINDACO
La ditta Santina Pecoraro ha sostituito il citofono in via Europa nell'anno 2023 per un importo di 556,67 euro.

PRESIDENTE
Interventi? Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE
Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE
Unanimità. Passiamo, ora, all'undicesimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 11: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta Pecoraro Santino P.I.: 01424660742 per i lavori di manutenzione straordinaria all'armadio elettrico stradale di accensione della pubblica illuminazione di via De Viti De Marco»

PRESIDENTE
Prego Sindaco.

SINDACO
Nell'anno 2023 la ditta Santino Pecoraro ha eseguito lavori per la manutenzione straordinaria all'armadio elettrico sito in via De Viti De Marco per un valore di 1.764,23 euro.

PRESIDENTE
Interventi? Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE
Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE
Unanimità. Passiamo, ora, al dodicesimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 12: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta Pecoraro Santino P.I.: 01424660742 per i lavori di manutenzione straordinaria all'armadio elettrico stradale di accensione della pubblica illuminazione di via Oria»

PRESIDENTE
Prego Sindaco.

SINDACO
Nello stesso periodo è saltato pure l'armadio di via Oria e, pertanto, ha fatto lavori per 1.988,28 euro, sempre la ditta Santino Pecoraro.

PRESIDENTE
Interventi? Nessuno. Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE
Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE
Unanimità. Passiamo, ora, al tredicesimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 13: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta Pecoraro Santino P.I.: 01424660742 per i lavori di manutenzione straordinaria zone tra le vie Italia - Mad. dell'Alto e Via De Viti De Marco»

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Questo è un debito di 13.147,29 euro che si riferisce a quel periodo quando nella zona di via Italia, via Po e via Madonna dell'Alto c'erano problemi perché saltava sempre la pubblica illuminazione e, pertanto, Santino Pecoraro ha poi fatto i vari saggi ed abbiamo portato a termine quei lavori risolvendo il problema.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego, Consigliere Briganti.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Sicuramente i lavori sono stati espletati perché i problemi c'erano in quelle vie, ma il problema è un altro: non c'è la sicurezza su quel cantiere, perché aver messo la rete arancione non significa stare tutti tranquilli perché le luci di notte là non ci sono. Queste buche è da cinque o sei mesi che sono là, esistenti, senza nessuna precauzione e su questo vorrei sollecitarvi per la sicurezza di tutti (quando si parla di sicurezza credo che parlo per tutti, non ci sono opposizioni o maggioranza). Se andate a vedere, in effetti, la notte... io ci passo ogni mattina alle tre e mezza per motivi di lavoro e non sono segnalate. Ne avevo parlato prima con il Segretario e con il Comandante. Nessuno vuole sanzionare nessuno, ma per onore di sicurezza da parte di tutti pregherei un intervento immediato.

CONSIGLIERE DE LUCA

Volevo sapere se il pagamento di questi debiti fuori bilancio prevede l'ultimazione dei lavori, perché, effettivamente, là ci sono ancora degli scavi aperti che andrebbero messi in sicurezza oppure se si sta aspettando perché devono essere verificate ancora altre cose. È da un po' di tempo che abbiamo questi scavi anche se recintati con la rete, come diceva il Consigliere Briganti, oppure se i lavori sono terminati. Per capire un attimo lo stato dell'arte, ecco.

SINDACO

Concordo con gli scavi aperti. Personalmente ho parlato con la ditta per dire a che sta quella chiusura e se devono fare ancora altri interventi sennò possono tranquillamente chiuderlo e renderlo sicuro e metterlo in sicurezza. Mi auguro che a giorni lo verremo a sapere.

CONSIGLIERE DE LUCA

Speriamo Sindaco. Per dire le difficoltà che si incontrano nell'amministrare, Sindaco.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Anche perché noi le abbiamo vissute voglio dire, non è che sto parlando di qualcosa di astratto. Noi le abbiamo vissute e sicuramente può capitare a tutti, però un sollecito non farebbe male.

SINDACO

Interesseremo l'Ufficio Tecnico e faremo scrivere.

PRESIDENTE

Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per

alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità. Passiamo, ora, al quattordicesimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 14: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta Ariete Soc. Coop. P.I.: 02155320720 per i servizi di manutenzione straordinaria degli immobili comunali ed altri servizi»

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Questo punto, invece, è una sentenza del Giudice di Pace e quindi deve essere approvata in base all'art.194, lett. a), del D.Lgs. 267/2000. Sono 6.146,92 euro alla Cooperativa Ariete per lavori svolti il 29/11/2016.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità. Passiamo, ora, al quindicesimo punto all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE DE LUCA

Scusi, Presidente, un attimo solamente per capire. C'è un'attestazione da parte dell'ing. Patera, Segretario, in merito al riconoscimento di alcuni debiti tra cui c'è anche questa ditta Ariete, però gli importi sono diversi. Non lo so, è perché fanno riferimento a periodi in cui era lui il responsabile?

SEGRETARIO GENERALE

Penso di sì, perché lui aveva già una relazione su queste questioni. Lui era responsabile di quel Servizio, la documentazione ce l'aveva lui in carico.

CONSIGLIERE DE LUCA

Per questo dico, fa riferimento al periodo in cui era lui il responsabile.

SEGRETARIO GENERALE

Però, poi, la firma della deliberazione in relazione all'attestazione (incomprensibili).

CONSIGLIERE DE LUCA

Questa relazione, poi, interviene pure su altri debiti che vengono dopo, sugli altri punti. Questa dell'ing. Patera.

PRESIDENTE

Passiamo al quindicesimo punto dell'ordine del giorno.

PUNTO N. 15: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta Fiorante Ferdinando P.I.: 00710980749 per servizio di manutenzione caldaie edifici scolastici»

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

La ditta Fiorante, nell'anno 2014-2015, ha fatto un intervento di manutenzione ordinaria sulle caldaie degli edifici scolastici per un importo di 2.400 euro.

PRESIDENTE

Interventi? Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità. Passiamo, ora, al sedicesimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 16: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta Iaia Oronzo P.I.: 01505220747 per i servizi di pulizia e lavaggio impianti fognanti, trasporto e smaltimento materiali di risulta»

PRESIDENTE
Prego Sindaco.

SINDACO
La ditta Iaia Oronzo ha fatto lavori negli anni 2013 e 2015 per servizi vari di pulizia e lavaggio per un totale di 2.422,50 euro.

PRESIDENTE
Interventi? Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE
Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE
Unanimità. Passiamo, ora, al diciassettesimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 17: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta Lazzari & Zimmari P.I.: 00593000755 per riparazione motocoltivatore di proprietà comunale»

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Questo punto riguarda la ditta Lazzari & Zimmari che ha riparato un motocoltivatore di nostra proprietà nell'anno 2016 per un importo totale di 2.500 euro.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità. Passiamo, ora, al diciottesimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 18: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso la ditta Omnia Service Soc. Coop. P.I. 02326050743 per servizi vari e straordinari resi nell'anno 2022/2023»

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

La ditta Omnia Service ha svolto lavori straordinari dal 02/10/2022 fino al 25/12/2023 che non rientravano nel capitolato per un importo di 13.850,94 euro.

SEGRETARIO GENERALE

Non sono indicate le fatture, quindi faremo questa verifica prima di procedere. Nella determinazione faremo la verifica in relazione alle fatture ed ai tempi di prestazione. Nella relazione allegata dell'ingegnere sono riportate fatture, data di emissione, eccetera, ma non ci sono le fatture indicate, quindi sarà verificato se sussistono le fatture con le date nella quale ha fatto gli interventi, quant'altro, eccetera.

Lo dico per conoscenza del Consiglio Comunale. Io l'ho notato. Se qualcuno non l'ha notato... Se non le ha fatte, le farà ed esplicherà secondo quelli che sono gli atti dei lavori fatti come riconosciuti dall'Ufficio Tecnico; se li ha riconosciuti avrà il calendario ed avrà le date e quant'altro.

PRESIDENTE

Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità. Passiamo, ora, al diciannovesimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 19: «Riconoscimento delle legittimità del debito fuori bilancio vs Studio Amica SRLU»

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Questo debito è scaturito dal fatto che è stato adeguato e mantenuto il sito web istituzionale per un importo di 2.249,68 euro. Studio Amica è la ditta che cura il nostro sito web.

PRESIDENTE

Ci sono interventi?

CONSIGLIERE DE LUCA

Segretario, nella proposta di delibera n. 67, nella relazione dell'ufficio, è indicato erroneamente l'art. 193 invece del 194.

SEGRETARIO GENERALE

Ci sono due relazioni. La seconda è corretta e la prima è errata.

CONSIGLIERE DE LUCA

Sì, la 67 è dov'è stato indicato l'art. 193 invece del 194. La prima è sbagliata e la seconda è giusta, esatto.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Segretario, posso farle una domanda?

SEGRETARIO GENERALE

Sì.

CONSIGLIERE PEZZUTO

A proposito della Omnia Service, visto che comunque è la ditta che ha l'appalto...

SEGRETARIO GENERALE

Non deve chiedere a me, non la conosco.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Come?

SEGRETARIO GENERALE

Io la Omnia Service non so che servizi fa.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Si occupa di manutenzione e pulizia di immobili.

Una domanda così, per curiosità. Siccome è quella fiduciaria nostra alla quale affidiamo diversi lavori, come mai l'ultima volta il palazzetto è stato dato in affidamento ad un'altra ditta invece? Si è preferita un'altra ditta anziché la Omnia?

Interviene il Segretario Generale fuori microfono

CONSIGLIERE PEZZUTO

No, di fiducia nel senso che la conosciamo, è di Cellino, ha anche l'appalto insomma, ha vinto il bando.

SEGRETARIO GENERALE

È affidataria di lavori affidati con gara. Gli altri sono lavori diversi e sono state affidati sempre...

CONSIGLIERE PEZZUTO

Siccome erano anche lavori che avrebbe potuto fare la Ommia, come mai si è scelta una ditta diversa?

SEGRETARIO GENERALE

No, perché nell'ambito del Codice dei Contratti c'è anche il principio di rotazione, cosiddetto, no? Non può essere sempre Pecoraro o Pastore o Omnia. C'è un sistema anche di rotazione che i funzionari devono rispettare in base al Codice degli Appalti, mi segue? Non esiste la fiduciarietà, c'è un principio di rotazione.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Io intendevo nel senso che la conosciamo, quindi perché è stata scelta...?

SEGRETARIO GENERALE

C'è il rispetto del principio di rotazione.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Il principio di rotazione è stato adottato?

CONSIGLIERE BRIGANTI

L'importante è che lo facciamo ruotare sempre però.

SEGRETARIO GENERALE

Non conosco la questione ma presuppongo che sia il rispetto del principio di rotazione oppure...

CONSIGLIERE PEZZUTO

Chi l'ha curata la faccenda?

SEGRETARIO GENERALE

L'Ufficio Tecnico cura la faccenda in base ai preventivi.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Quindi è stato l'Ufficio Tecnico ad avere...

SEGRETARIO GENERALE

Fa l'affidamento diretto in relazione al prezzo. Va sul MePA...

CONSIGLIERE PEZZUTO

Lo so, lo so. Volevo capire...

SEGRETARIO GENERALE

Anzi, su TuttoGare va.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Sì, sì. Quindi è così. Va bene.

PRESIDENTE

Sempre sul riconoscimento della legittimità del debito per Studio Amica ci sono interventi? No.

Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità. Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 20: «Documento strategico del commercio - Modifica grafico - normativa del Piano per l'esercizio del commercio su area pubblica – Approvazione»

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Il punto n. 20 all'ordine del giorno riguarda la modifica grafico-normativa e l'adeguamento del Piano per l'esercizio del commercio su area pubblica attraverso l'approvazione del nuovo documento strategico del commercio ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale del 2015.

Il predetto Piano è stato modificato nella parte che riguarda il riordino dell'area mercatale, nello specifico il Regolamento summenzionato dispone che la cartografia dei posteggi deve indicare la posizione degli stessi, la loro consistenza, la dimensione e la destinazione commerciale.

Rilevato che l'attuale amministrazione si è resa conto che le planimetrie esistenti non rispecchiavano realmente la situazione dei mercati del martedì e del venerdì, si è reso necessario avviare questo lavoro, richiesto dagli stessi commercianti e dai rappresentanti delle Associazioni di Categoria con confronti continui, alla ricerca della migliore soluzione possibile nell'ambito dei principi di efficacia, efficienza, razionalità e soprattutto sicurezza non essendo garantiti gli spazi necessari per legge anche e soprattutto in relazione al passaggio degli avventori e dei mezzi di soccorso.

Il documento strategico di cui si chiede la modifica riguarda il Piazzale Padre Pio presso il quale si svolgono i mercati del martedì e del venerdì e le aree singole dislocate nel territorio utilizzate, nella gran parte dei casi, per la vendita al dettaglio di prodotti locali.

Tutte le aree di commercio sono state individuate e tipizzate con un immane lavoro da parte degli uffici preposti che si sono adoperati per un confronto sempre aperto, dialogante e propositivo con tutti gli attori coinvolti.

È necessario, quindi, compattare e riorganizzare i mercati settimanali al fine di contenere la spesa pubblica relativa alle spese di manutenzione, spazzamento e raccolta rifiuti, oltre ad una maggiore funzionalità commerciale anche in tema di sicurezza - come già accennato - e di tutela della salute pubblica. Infatti, una prerogativa importante riguarda l'obbligo di definire e far rispettare il settore merceologico dei posteggi per esigenze igienico-sanitarie stabilite dalla normativa in materia di mercati pubblici.

L'integrazione del presente punto all'ordine del giorno e l'urgenza di inserirlo è dovuta al fatto che già dal 1° gennaio 2025 saranno rilasciate le concessioni ai commercianti che sono in regola con la documentazione e si cercherà, altresì, di regolamentare i cosiddetti spuntisti. Era, quindi, necessario e urgente sottoporre il presente punto tanto atteso dagli esercenti. Tutto ciò va sempre nell'ottica di una sistemazione e regolamentazione in base alle norme vigenti e ci sarà, quindi, una riassegnazione dei posteggi in base alle nuove esigenze dei commercianti in termini di ampliamento o di riduzione delle metrature.

Un'altra importante novità sarà la nuova modalità per il pagamento del posteggio giornaliero. L'Ufficio Economico e Finanziario, tramite il nuovo servizio della Tesoreria, introdurrà la possibilità del pagamento del posteggio con il POS elettronico.

Queste modifiche al documento strategico del commercio erano attese da tanto tempo.

Determinante e senza sosta è stato l'impegno degli Uffici SUAP che ringrazio pubblicamente.

Ringrazio anche per la collaborazione i commercianti e le Associazioni di Categoria.

Siamo riusciti a consegnare un lavoro immane che rappresenta il nuovo punto di partenza del Piano commerciale cellinese.

Ringrazio pubblicamente il Vicesindaco Marina Del Foro, assente oggi per motivi di salute, che, con il suo incessante impegno, insieme a quello degli uffici preposti, ha consegnato uno strumento indispensabile per il riordino degli spazi mercatali confacente alle necessità regolamentari in vigore.

PRESIDENTE

Interventi? Prego, Consigliere De Luca.

CONSIGLIERE DE LUCA

A parte i ringraziamenti, pure i miei, a chi si è adoperato, è evidente, com'è stato detto in altre circostanze, che questo è un documento che si può cambiare anno per anno in base alle esigenze ed alle richieste da parte dei commercianti perché si parte con un elaborato grafico - quand'è stato fatto a suo tempo - e poi questi elaborati grafici, ovviamente, si modificano perché le esigenze sono cambiate e giustamente sembra semplice da dire, però quando si vanno a cambiare gli elaborati grafici per garantire quello che ha detto lei, Sindaco, sicurezza, igiene e quant'altro, è evidente che questo richiede un lavoro da parte degli uffici a cui va dato atto del lavoro che hanno fatto.

Però, al di là dell'area mercatale, là dove vado a vedere i posteggi singoli sulle varie strade tipo Largo Machiavelli con via Berlinguer, quello che non noto nella delibera è il parere da parte della Polizia Locale. Visto che stiamo parlando di sicurezza e di viabilità mi sarei aspettato anche un parere da parte della Polizia Locale che in delibera non vedo.

Un altro aspetto - questo, ovviamente, è un mero errore di battitura e lo faccio notare in modo da poterlo correggere - è che nella delibera, dove c'è il grafico dei vari posteggi, sia quand'è stato fatto con il Regolamento che l'elaborato grafico che poi la situazione in capo, proprio dove parla di mercato settimanale del venerdì, nella seconda parte, "previsione grafica", è stato indicato 61 come totale, ma devono essere 53 i vari posteggi.

SINDACO

Sì, è vero. Questo 61 diventa 53.

SEGRETARIO GENERALE

Il totale sarebbe?

CONSIGLIERE DE LUCA

Il totale. Là, va be', c'è stato un errore.

SEGRETARIO GENERALE

53. Ringraziamo il Consigliere perché non penso che sarà deficienza in matematica...

CONSIGLIERE DE LUCA

Si tratta semplicemente di leggere le carte, Segretario. A quanto pare a più di qualcuno sfugge di leggerle. Ecco qual è la verità. È evidente che pure a me sfugge più di qualcosa, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Penso che sia un refuso nello scrivere.

CONSIGLIERE DE LUCA

Sì, va be', ma qua si capisce che c'è un errore pure di battitura.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Pezzuto.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Se mi posso permettere, visto che stiamo parlando di Piano strategico del commercio, con "commercio" adesso non si intende soltanto questo punto che stiamo discutendo oggi ma anche i commercianti in generale.

Io devo dire, Sindaco, che, per quanto riguarda il commercio ed i commercianti a Cellino, non c'è un grande lavoro che si sta facendo, anzi alcuni sono un pochino abbandonati a se stessi, non c'è un piano

futuro per migliorare la situazione, però oggi - permettetemi se vado un attimo fuori punto - c'è una situazione abbastanza grave e spinosa.

Come ben sappiamo, la ditta Andreani che si occupava di tributi e che poi ha finito il mandato, esattamente un mese prima di finire il mandato ha fatto uno sfacelo di cartelle per rimborsi (mi sto riferendo esclusivamente alle insegne). Io chiaramente premetto che i tributi vanno pagati, le aziende ed i commercianti devono pagare per quello che producono, però lì è stato un metodo totalmente errato e abominevole, oserei dire, con cartelle con il 150% di mora.

Ora, fermo restando che, magari, è compito del commerciante autodenunciarsi, però è vero anche che nel Comune di Cellino San Marco non abbiamo mai avuto un regolamento vero e proprio che regolamentasse al cento per cento, diciamo che c'è stato nel corso degli anni, fino all'anno scorso, quand'è venuta a galla questa faccenda, zero controllo e zero di nulla per quanto riguarda questo. Ora, in merito stiamo facendo qualcosa? Possiamo risolvere in qualche modo? Venti giorni fa, quindici giorni fa, sono arrivate le cartelle di due anni, se non sbaglio del 2020-21 o 2021-22, e, per quello che ne so io, alcuni commercianti hanno ricevuto anche cartelle di 7-8.000 euro, 6.000 euro, perché ricordiamo che si tratta del quinquennio 2018-23 o 2019-24, quindi bisogna anche intervenire su questo che credo sia un punto molto fondamentale, perché il commercio a Cellino, come nei piccoli paesi, non soltanto a Cellino ma in tutti i piccoli paesi, sta scomparendo e fa fatica ad andare avanti.

Questo è un tema che io sto portando oggi in Consiglio Comunale e voglio che lei lo prenda subito in carico e provveda quantomeno a risolvere in una maniera più parsimoniosa il pagamento - no non far pagare ma in una maniera più parsimoniosa – perché, secondo me, è una vergogna aggredire in questo modo i commercianti che già soffrono per il periodo economico non dei migliori.

Questo è un appunto e spero che lei dia seguito alle mie parole.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Le sanzioni non le decide il Sindaco o l'amministrazione o l'ufficio. Le sanzioni delle cartelle esattoriali vengono emesse là per legge, non le stabilisce il Consiglio Comunale come non stabiliamo l'emissione della cartella esattoriale.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Ritorniamo al discorso di prima. La ditta Andreani è nell'ultimo mese che ha speculato su questa faccenda, perché prima se n'è fregata altamente e quindi è sempre il discorso di prima, Sindaco. Magari lei sta dall'altra parte e ragiona in questo modo, ma non c'è vigilanza, non possiamo permettere queste cose, Sindaco.

SINDACO

E che possiamo fare?

CONSIGLIERE PEZZUTO

No, Sindaco, io non sto dicendo che lei ha applicato le sanzioni, capiamoci.

Ora, siccome è il Sindaco del Comune di Cellino San Marco, le sto facendo presente, le sto denunciando questo problema...

SINDACO

Per questo problema noi abbiamo fatto le riunioni qua all'inizio, i commercianti sapevano a cosa stavamo andando incontro.

CONSIGLIERE PEZZUTO

I commercianti sono anche opposti ed in alcuni casi le sanzioni sono state diminuite.

Ora le sto dicendo, siccome questo problema si sta verificando e si continuerà a verificare ancora anche perché venti giorni fa è arrivato da pagare per il biennio, voi, come amministrazione, state provvedendo anche per il futuro, come ho fatto presente altre volte, affinché non succedano più questi inconvenienti? Non possiamo permettere che una ditta, il mese prima di definire, vuole fare cassa, perché di questo si tratta. Di questo si tratta, Sindaco.

Ora, lei mi può dire quello che vuole, che non è colpa vostra, non è colpa sua, non sto dicendo questo, però sto dicendo che una ditta un mese prima della scadenza del suo mandato ha fatto di tutto e di più per recuperare fino all'ultimo centesimo. Negli anni precedenti chi vigilava sul lavoro di questa azienda? Nessuno? Quindi questo Comune è un porto di mare? Ognuno va spedito ed è libero? Questo sto dicendo. Ma questo perché? Perché chi mi ha chiamato in questi giorni facendomi presente questo problema è gente che sta soffrendo. Gli stessi commercianti che voi, in fase di campagna elettorale, avete invitato in una serata vostra in cui prospettavate un futuro più roseo.

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE PEZZUTO

Mi scusi, sto parlando. Lei è sempre contrario a quello che dico io. È vero. È la verità. Avete fatto una riunione con i commercianti prospettando un futuro roseo, ma dove sta questo futuro? I commercianti stanno soffrendo a Cellino. Un piano non c'è...

Interviene l'Assessore Montinaro fuori microfono

CONSIGLIERE PEZZUTO

Certo che è colpa dell'amministrazione! Che è colpa mia?! Mi faccia capire, cosa state facendo per i commercianti?!

PRESIDENTE

Per cortesia, il dibattito non esiste. Uno alla volta.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Comunque io invito pubblicamente l'Assessore a farmi l'elenco di quello che è stato fatto e che si farà per il commercio a Cellino visto che spesso la interrogano e non risponde, perché vedo che quando dicono "Bravo, Davide, hai messo la luce" le piace ma quando le dicono "Assessore, ma al palazzetto del sport dove sta?" non risponde. Spero che anche in questo caso non farà la stessa cosa.

SINDACO

Scusi, Presidente, ma cosa c'entrano queste cose?

Interviene l'Assessore Montinaro fuori microfono

PRESIDENTE

Lo sport non è all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE PEZZUTO

L'intervento mio era per il commercio.

PRESIDENTE

Consigliere Pezzuto, ha finito...

CONSIGLIERE PEZZUTO

No, sto ritornando a quello che dicevo prima.

PRESIDENTE

L'intervento che ha fatto è finito.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Okay, io però sto dicendo che ho fatto questa denuncia per quanto riguarda i commercianti e spero che qualcosa venga fatto. Posso farlo? Sono libero di esprimere un pensiero?

PRESIDENTE

Va bene. L'amministrazione prenderà provvedimenti.

ASSESSORE MONTINARO

E che c'entra Facebook?

CONSIGLIERE PEZZUTO

Che non rispondi! Che non rispondi ai cittadini!

ASSESSORE MONTINARO

Ma se rispondo (incomprensibili)!

CONSIGLIERE PEZZUTO

Devi rispondere ai cittadini!

ASSESSORE MONTINARO

Ma se rispondo con i fatti!

CONSIGLIERE PEZZUTO

Devi essere responsabile per la carica che ricopri!

ASSESSORE MONTINARO

Con i fatti sto rispondendo!

CONSIGLIERE PEZZUTO

Quali fatti?!

ASSESSORE MONTINARO

Con i fatti sto rispondendo!

CONSIGLIERE PEZZUTO

E rispondi! Quello sto dicendo!

PRESIDENTE

Assessore Montinaro! Per cortesia!

Interviene l'Assessore Montinaro fuori microfono

PRESIDENTE

Consigliere Pezzuto, ha finito.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Ma perché vi arrabbiate sempre quando uno parla? Fatemi capire. Cioè uno non può dire un pensiero?

PRESIDENTE

Ma chi si arrabbia?

CONSIGLIERE PEZZUTO

La signora gesticola, lui...

PRESIDENTE

Le sto dicendo che il dibattito a persona non esiste perché siamo in un Consiglio Comunale, ci sono dei punti all'ordine del giorno da rispettare e si rispettano quelli.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Certo. Ma, infatti, io ho fatto la premessa "Perdonatemi un attimo, mi collego...".

PRESIDENTE

Ma è uscito fuori dal seminato, Consigliere Pezzuto.

CONSIGLIERE PEZZUTO

No, perché qua stiamo parlando di Piano del commercio e io ho parlato di commercio, non penso che sia fuori binario. Poi, se lei mi dice che non era specifico il punto all'ordine del giorno, io le dico "Sì, va bene", ma non mi dica che sono uscito fuori binario. Poi è normale che se vengo attaccato in...

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE PEZZUTO

No, tu hai l'attività commerciale. Non ti ho menzionato proprio. Ma che stai dicendo? Però ridiamo sempre; qua tutto va male però ridiamo. Va bene.

CONSIGLIERE DE LUCA

Scusi, Presidente, non è per dare ragione al Consigliere Pezzuto, però stiamo parlando di un documento strategico del commercio. Non stiamo parlando di altro. Lui si sta attenendo a quella che è la situazione.

PRESIDENTE

Sì, ma le tasse non le mette l'amministrazione.

Interviene il Consigliere Pezzuto fuori microfono

PRESIDENTE

Poi siamo andati nello sport che non c'entrava niente.

CONSIGLIERE DE LUCA

Riconduciamo un attimo il discorso in una situazione di serenità, perché, come ho detto pure al Sindaco nel precedente punto della riconferma dell'addizionale, di attenzionare maggiormente quelle famiglie più bisognose, in questo caso ci sono tanti altri strumenti per poter agevolare anche i commercianti che sono in difficoltà - aperta e chiusa parentesi - che può anche essere un'attenzione in termini di IMU, per esempio, nel centro storico in modo da ridurre... e questo lo può fare la Giunta, come può fare la Giunta anche una revisione della TARI sempre per i commercianti del centro storico o tutti i commercianti. Gli strumenti, voleva dire il Consigliere Pezzuto, ci sono per poter agevolare quelle che sono le classi più in difficoltà in questo periodo economico dove tutti stiamo in difficoltà. La verità è quella. Il dato di fatto è questo. E poi, probabilmente, si sta attenendo al punto ventunesimo dove dice "Varie ed eventuali".

PRESIDENTE

Lo aggiungete voi "Varie ed eventuali".

CONSIGLIERE PEZZUTO

Scusatemi, per piacere, perché io non devo passare per fesso. Io le ho detto semplicemente "Risponda quand'è dovuto". Cioè quando la gente la richiama all'ordine sui social risponda là, non...

Interviene l'Assessore Montinaro fuori microfono

CONSIGLIERE PEZZUTO

Hanno scritto "Assessore Montinaro, per quanto riguarda palazzetto..." prima e dopo ha messo il "mi piace" e chiede la ragione ma in quel caso manco ha risposto. Cittadini sono.

Interviene l'Assessore Montinaro fuori microfono

CONSIGLIERE PEZZUTO

Ah, non l'ha...? Sta sempre a mettere "mi piace"...

PRESIDENTE

Per cortesia, dai, chiudiamo questo dibattito perché non ha senso. Votiamo.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Non accetto neanche che mi dica che non ha senso perché stiamo parlando di Cellino! Non mi deve dire che non ha senso, Presidente!

PRESIDENTE

Non ha senso il dibattito che sta facendo!

CONSIGLIERE PEZZUTO

No! Lui è Assessore e viene pagato per farlo!

ASSESSORE MONTINARO

Ma lei non può dire che le attività stanno soffrendo per colpa dell'amministrazione!

CONSIGLIERE PEZZUTO

Deve rispondere! Altro i fatti! Ma di cosa stiamo parlando?!

ASSESSORE MONTINARO

Ma che sta dicendo?!

CONSIGLIERE PEZZUTO

Io ho chiesto all'Assessore di rispondere quando viene chiamato in causa!

ASSESSORE MONTINARO

Ma lei non può dire che l'attività...!

CONSIGLIERE PEZZUTO

Quando viene chiamato in causa deve rispondere! Non quando legge! Ma che stai dicendo?!

ASSESSORE MONTINARO

Va be', però non dica che le attività stanno soffrendo! Mi dispiace pure!

CONSIGLIERE PEZZUTO

E che sta facendo per questo, mi faccia capire?!

ASSESSORE MONTINARO

Ma che c'entra l'amministrazione con le attività (incomprensibili)? Ma sta scherzando?!

CONSIGLIERE PEZZUTO

E allora si dimetta! Che sta facendo?! Se non deve...?!

Interventi fuori microfono

PRESIDENTE

Assessore Montinaro, Consigliere Pezzuto, la vogliamo finire sì o no?! In Consiglio Comunale siamo! Lo capite sì o no?!

Interventi fuori microfono

PRESIDENTE

Ora che finiamo, chiudiamo il Consiglio Comunale e poi parlate di quello che volete.

CONSIGLIERE PEZZUTO

No, io, invece, penso che sia giusto che risponda qua perché ci stanno guardando. Almeno diamo un attimo chiarezza a tutti quanti. Io, a differenza vostra, voglio che ci sia il dibattito invece.

ASSESSORE MONTINARO

Io non capisco una cosa: se l'attività sta soffrendo che colpa ne ha l'amministrazione? Mi dia lei la risposta.

CONSIGLIERE PEZZUTO

A meno che non sia io a parlare bene in italiano, io non ho detto che è colpa dell'amministrazione ma ho chiesto l'amministrazione cosa sta facendo in merito, se ha un piano.

ASSESSORE MONTINARO

Lei ha detto che le attività stanno soffrendo - mi ha fatto capire - per colpa dell'amministrazione.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Non ho detto questo. Io ho detto che sta soffrendo, ma voi in merito cosa state facendo per sistemare, per dare un senso?

PRESIDENTE

Consigliere Pezzuto, abbiamo chiuso. Se non è soddisfatto al prossimo Consiglio...

CONSIGLIERE PEZZUTO

No, no, ma io insieme ad altri cinquemila non sono soddisfatto.

PRESIDENTE

Basta. Chiudiamo e votiamo.

Interviene il Consigliere Briganti fuori microfono

PRESIDENTE

No, Consigliere Briganti, mi dispiace, perché queste cose non devono succedere. Votiamo.

CONSIGLIERE PEZZUTO

No, scusi, sta chiedendo la parola il Consigliere. Gliela deve dare. Non ha parlato prima.

PRESIDENTE

Consigliere Pezzuto, si vuole stare zitto?! Sì o no?!

CONSIGLIERE PEZZUTO

No! No, perché c'è il Regolamento! C'è il regolamento! Se lo legga!

PRESIDENTE

No, io me lo leggo il Regolamento, ma se lei continua a parlare...!

CONSIGLIERE PEZZUTO

Non sto parlando io! Il Consigliere Briganti ha chiesto la parola!

PRESIDENTE

Ma continua a parlare però!

CONSIGLIERE PEZZUTO

Lei deve dargli la parola! Non gliela sta andando perché sta andando al voto!

Interviene il Consigliere Briganti fuori microfono

SINDACO

Scusate, state parlando di "Varie ed eventuali" e ancora non abbiamo votato il punto precedente. Per quanto riguarda i commercianti ci attrezzeremo e non è vero che non stiamo facendo niente, anzi stiamo cercando di creare più movimento possibile all'interno di questo Comune e lo sta facendo questa amministrazione. Poi un'altra cosa. Per quanto riguarda le cartelle esattoriali mandate nell'ultimo mese, se non mandava quelle cartelle esattoriali, le doveva pagare lui. Mi sono spiegato?

Interviene il Consigliere Pezzuto fuori microfono

SINDACO

Sto rispondendo a quello che lei proprio ha detto delle cartelle esattoriali. Io le sto rispondendo che quelle cartelle esattoriali le doveva mandare altrimenti le doveva pagare l'azienda. Questo sto dicendo io.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Io ho detto: perché le ha mandate nell'ultimo mese e non le ha mandate nel corso del periodo in cui...?

SINDACO

Però vedo che lei parla sempre. Quando finisco di parlare chiedo la parola, Consigliere. Siamo stati accusati che noi non stiamo facendo niente per i commercianti ed è una cosa sbagliata.

PRESIDENTE

Consigliere Briganti, prego.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Non credo che il Consigliere Pezzuto abbia menzionato che siete voi a fare danni ai commercianti, non lo credo questo, ma nemmeno, Sindaco,... perché forse questo paese ha dimenticato che in quei due anni di pandemia... perché quando lei dice “Stiamo facendo tanto per i commercianti”, anche gli altri hanno fatto tanto per i commercianti, ma il problema non è dei commercianti, il problema è della crisi economica in atto e non è da oggi, stiamo parlando dai tempi della pandemia ad oggi e di trovare qualche soluzione come si è trovata in passato. Forse si sono sfruttati quei due anni di pandemia per non pagare i posteggi, però su questo penso che il Consigliere Pezzuto voleva... trovare una soluzione per non mettere tutte quelle tassazioni che vanno pagata, ma il problema è l'aumento, la sanzione.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Il 150%.

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE BRIGANTI

Trovare una soluzione. Non so quale possa essere, però credo che ci possa essere una soluzione a tutto questo proprio per quella crisi economica che il settore sta subendo, anche perché non è da oggi, è da un po' di anni.

Poi, Presidente, se vuole chiudere il Consiglio, nella “Varie ed eventuali” ne discutiamo.

PRESIDENTE

Votiamo l'ultimo punto all'ordine del giorno.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità. Sono le 17:51 e terminano i lavori del Consiglio Comunale. Grazie e buona serata a tutti.

Fine ore 17.51

IL PRESIDENTE
Sig. Flavio ORSINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico RUGGIERO